

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Data: 24 marzo 2026

Parti:

Azienda: GNV – Grandi Navi Veloci

O.S.: UGL Mare e Porti – Segreteria Nazionale



Premesse

La UGL Mare e Porti ribadisce le criticità già formalmente poste alla base della proclamazione di sciopero del 17 febbraio 2026, che restano attuali nel loro impianto complessivo.

Nel corso del confronto, la O.S. prende atto che l'iniziativa sindacale ha determinato alcune accelerazioni su specifiche tematiche, riconducibili al percorso di relazioni industriali attivato a seguito delle rivendicazioni avanzate.

Permangono tuttavia questioni di rilievo tecnico e normativo che richiedono ulteriori approfondimenti, anche alla luce dell'evoluzione del contesto di settore e dell'imminente scadenza del contratto collettivo nazionale.

Argomenti trattati

1. Applicazione CRL – Liste TP

La UGL prende atto degli avanzamenti intervenuti nell'applicazione della CRL, ritenendoli il risultato diretto del confronto sindacale in essere.

L'integrazione dei lavoratori ex CIN, in forza dell'accordo di miglior favore, ha comportato un incremento del personale inserito nelle liste TP.

La UGL evidenzia tuttavia la necessità di proseguire il confronto, anche in considerazione dell'ampliamento della flotta e delle dinamiche di gestione del TP, che richiederanno una valutazione complessiva con l'approssimarsi della scadenza contrattuale nazionale.

2. Spese di viaggio e trattamento economico

La UGL prende atto della regolarità dei rimborsi delle spese di viaggio, a seguito delle segnalazioni e delle sollecitazioni sindacali.

Resta ferma la richiesta che la materia venga puntualmente regolamentata in sede contrattuale, nel rispetto del CCNL, al fine di eliminare difformità applicative.

Valutazioni di carattere generale

La GNV richiama l'attenzione sul quadro nazionale e di comparto, segnato da un significativo incremento dei costi energetici, anche in conseguenza degli eventi bellici in corso, che stanno producendo effetti rilevanti sull'organizzazione del lavoro e sulle condizioni complessive del settore.

Conclusioni

Pur ribadendo le criticità tecniche rappresentate e in considerazione degli elementi di avanzamento emersi nel confronto, la UGL Mare e Porti:

- decide di procedere alla sottoscrizione della contrattazione di secondo livello (CIA), già definita, quale scelta di responsabilità finalizzata a garantire stabilità e continuità occupazionale, riservandosi di riaprire il confronto almeno sei mesi prima della scadenza;
- conferma il mantenimento dello stato di attenzione e di verifica sull'applicazione della CRL, sulle liste TP e sui criteri di avanzamento di carriera, che restano oggetto di rivendicazione sindacale;
- conferma il mantenimento dello stato di attenzione relativamente alle turnazioni di imbarco e alle condizioni di welfare offerto ai lavoratori nell'intento di riavvicinare le nuove generazioni al mondo marittimo e dare risposte alle attuali;
- ritiene che debbano essere costituiti tavoli di lavoro per la risoluzione delle problematiche sollevate nelle rivendicazioni tra le parti.

L'Azienda, nel quadro di un rafforzamento delle relazioni industriali, si impegna a convocare la UGL con cadenza trimestrale, al fine di garantire un confronto strutturato e continuativo. Nel primo incontro si procederà a calendarizzare i tavoli di cui all'ultimo punto.

Alla luce di quanto sopra, la UGL Mare e Porti revoca lo stato di agitazione e lo sciopero proclamato per i giorni 7 e 8 maggio 2026, dandone comunicazione all'Osservatorio dei Conflitti Sindacali.

Per la Segreteria Nazionale UGL Mare e Porti

Il Segretario Nazionale

A. Romano



Per la Direzione Aziendale GNV

A. Cecere

